



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**AVVISO PUBBLICO DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
N. 39/5 DEL 30 LUGLIO 2020
PIANO ANNUALE EMIGRAZIONE
LEGGE REGIONALE N. 7 DEL 15 GENNAIO 1991, "L'EMIGRAZIONE"
(Articolo 4, comma 3, Piano annuale - Articolo 19, Progetti regionali)**

"PROGETTI REGIONALI EMERGENZIALI" Annualità 2020

()



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Art. 1 – Informazioni generali.....	3
Art. 2 - Oggetto dell’Avviso.....	4
Art. 3 – Riferimenti amministrativi e risorse finanziarie.....	5
Art. 4 – Destinatari finali.....	5
Art. 5 – Soggetti Proponenti.....	5
Art. 6 – Contenuto dei Progetti emergenziali ‘a sportello’ e modalità di partecipazione.....	6
Art. 7 Caratteristiche dei Progetti e spese ammissibili.....	6
Art. 8 - Modalità di presentazione delle domande.....	7
Art. 9 - Termini per la presentazione delle domande.....	7
Art. 10 - Verifica di ammissibilità delle domande di finanziamento di Progetti emergenziali e cause di esclusione.....	7
10.1 – Cause di esclusione.....	9
Art. 11 – Divieto di Pantouflage.....	9
Art. 12 - Concessione del contributo e modalità di erogazione del finanziamento.....	9
Art. 13 – Informazione e Pubblicità.....	9
Art. 14 - Responsabile del procedimento.....	9
Art. 15 - Informazioni, contatti e richieste di chiarimenti.....	9
15.1 – Diritto di accesso ad atti e documenti amministrativi ai sensi della legge n. 241 del 1990 e ss.mm.ii	9
15.2 - Accesso civico.....	9
Art. 16 - Accesso ai documenti.....	9
16.1 – Diritto di accesso ad atti e documenti amministrativi ai sensi della legge n. 241 del 1990 e ss.mm.ii.....	9
16.2 - Accesso civico.....	9
Art. 17 - Ricorsi e reclami.....	9
17.1 - Ricorsi.....	10
Art. 18 - Indicazione del Foro competente.....	11
Art. 19- Informativa a tutela della riservatezza e trattamento dei dati.....	11
ALLEGATO “A”	14
ALLEGATO “B”	17



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Art. 1 – Informazioni generali

Il fenomeno dell'emigrazione ha interessato la Sardegna a partire dalla fine dell'Ottocento e ha visto come principale meta di destinazione soprattutto il continente americano e quello australiano, pur con significative presenze anche in diversi Stati europei. Il fenomeno ebbe un rallentamento con le politiche del fascismo per poi riprendere con una nuova importante ondata nell'immediato dopoguerra, fatto che accentuò lo spopolamento soprattutto dell'interno dell'isola, andando a incrementare il numero di sardi emigrati verso traiettorie nuove come il Belgio, la Germania, la Svizzera e il nord Italia.

Pur essendo mutato lo scenario socio economico dell'isola a oltre settanta anni dal secondo conflitto mondiale, il fenomeno migratorio, mai arrestato completamente e inserito in un trend di mobilità della popolazione molto intensa a livello internazionale, ha proseguito il suo carsico procedere. In particolare, in quest'ultimo decennio si è registrata una nuova ondata migratoria che ha interessato giovani di età compresa tra i 18 e 34 anni, talvolta anche in possesso di titoli di studio elevati, alla ricerca di esperienze qualificanti o di opportunità di lavoro, determinate dalle diverse crisi economiche che hanno interessato l'Italia e la Sardegna in particolare. L'Istat certifica che nel 2018, ultimo dato certo disponibile, quasi 3.500 sardi hanno lasciato l'isola cancellandosi dalle anagrafi dei propri comuni, in particolare nelle aree di Cagliari e Sassari. Un dato decisamente superiore ai valori pre-crisi, visto che nel 2007 si erano cancellati dalle anagrafi comunali meno di 1.000 abitanti sardi. Un dato comunque parziale in considerazione che ad essi vanno aggiunti quanti lasciano l'isola mantenendo la residenza sia per ragioni di studio che in attesa di una occupazione stabile nel paese di destinazione.

All'interno di un contesto che mostrava segni di vivacità della mobilità dei sardi verso traiettorie migratorie oltre l'isola, la Regione Autonoma della Sardegna promulgava nel 1991 la Legge Regionale n.7, denominata, appunto L'emigrazione. Nata in armonia con la legislazione statale vigente e nell'ambito delle proprie competenze statutarie la legge promuove, tra i diversi obiettivi, una serie di interventi attraverso il Piano triennale e il Piano annuale al fine di rafforzare i legami con le comunità sarde fuori dall'Isola, di garantire la parità di trattamento tra sardi residenti e non residenti, di favorire forme di solidarietà tra lavoratori emigrati e l'associazionismo degli emigrati stessi attraverso i Circoli dei Sardi, di promuovere interventi rivolti ad assicurare assistenza morale e materiale agli emigrati e alle loro famiglie.

Tali strumenti, fondamentali per attuare le politiche di indirizzo della Regione Autonoma della Sardegna in materia di emigrazione con il contributo della Consulta regionale dell'emigrazione, istituita ai sensi Legge Regionale n.7 del 1991 citata, fanno leva sulle capacità organizzative dei Circoli essendo un punto di riferimento importante per gli emigrati sardi, e sulle loro capacità di fare rete territoriale di prossimità anche per quanti esprimono dei bisogni connessi a particolari situazioni contingenti.

È questo il caso dell'attuale scenario, connotato da una crisi mondiale dovuta alla pandemia da Sars - Covid 19, che l'Organizzazione mondiale della Sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato essere emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale.

Successivamente una serie di disposizioni a livello nazionale¹ e regionale² ha contrastato il fenomeno della diffusione di virus apportando numerose limitazioni alle attività lavorative in senso stretto, alla mobilità delle persone, alla fruizione dei servizi sanitari, alla partecipazione alle attività educative scolastiche e formative in senso ampio, alle attività ricreative. Il fenomeno epidemiologico ha fortemente interessato le popolazioni più fragili a livello di ogni continente in particolare in quei paesi nei quali non è garantito a tutti i cittadini l'accesso alla sanità attraverso un sistema sanitario universale.³

¹ Il primo atto in tal senso è da considerarsi la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31/01/2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.

² In Sardegna il primo atto della Giunta Regionale è l'Ordinanza del Presidente n.4 del 8 marzo 2020 recante l'adozione di misure straordinarie e urgenti per la prevenzione e la gestione dell'emergenza epidemiologica

³ Osservatorio Covid-19 del CeSPI, Centro Studi di Politica Internazionale, rileva che a fine agosto 2020 l'epidemia ha colpito duramente in relazione al numero dei contagi, soprattutto l'America latina e caraibica con quasi 6 milioni di contagi accertati, a cui segue l'America del nord



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Le restrizioni e le limitazioni, soprattutto quelle che hanno colpito le attività lavorative, ancor prima che si generassero una serie di interventi economici a supporto dell'economia nel nostro Paese⁴ e in Sardegna⁵, hanno sollecitato il sistema solidaristico ad ogni livello per venire in aiuto alle situazioni di prossimità più fragili sotto il profilo della sussistenza.

Il presente Avviso si inserisce nell'articolato quadro di interventi previsto dal Piano Annuale Emigrazione 2020 approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 39/5 del 30 luglio 2020, attraverso la predisposizione di interventi di carattere umanitario e sociale finalizzati al miglioramento delle condizioni di vita delle persone, delle opportunità educative e formative di bambine/i e ragazze/i, e delle possibilità di accesso ai locali sistemi sanitari per far fronte a disagi derivanti dall'emergenza Sars-Covid 19, come definito nel punto 8.6 del Piano Annuale Emigrazione citato e attraverso una dotazione finanziaria assegnata che ammonta a € 32.500,00 sul capitolo SC05.1068, di cui € 18.000,00 con trasferimento dal capitolo SC05.1088.

Art. 2 - Oggetto dell'Avviso

Con il presente Avviso la Regione Autonoma della Sardegna, in conformità alle indicazioni contenute nella L.R. n. 7/91 e al Piano Annuale Emigrazione approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 39/5 del 30 luglio 2020, intende finanziare con complessivi € 32.500,00 progetti 'a sportello' a carattere emergenziale per un massimo di € 2.000,00 ciascuno, per far fronte a difficoltà conseguenti agli effetti prodotti dalla pandemia da Sars – Covid 19.

I progetti emergenziali si inseriscono all'interno di contesti territoriali a carattere urbano e sub urbano che sono stati progressivamente coinvolti nel corso degli anni da mutamenti relativi al contesto sociale, economico e demografico che hanno apportato cambiamenti nella struttura della famiglia e nelle dinamiche del mercato del lavoro. La presenza di condizioni di fragilità e disagio multidimensionali già note, al fianco di altre di nuova generazione, richiedono un approccio con un modello d'intervento sia preventivo che riparativo. La principale caratteristica di un progetto emergenziale di prossimità è quella di rendersi 'prossimo', appunto, ai problemi di persone e famiglie in condizioni di difficoltà, rilevando i bisogni espressi ed inespressi, le situazioni di fragilità e disagio, attivando direttamente o indirettamente risposte ed interventi necessari, come nel caso dei disagi che possono essersi verificati a seguito della pandemia da Sars – Covid 19 in atto e alla perdita o rallentamento delle attività lavorative con conseguente perdita di retribuzione da parte delle persone. In questa traiettoria di interventi si inseriscono anche le azioni che possono essere espresse a livello locale dai Circoli dei sardi per contribuire a migliorare e/o intervenire per alleviare situazioni di particolare disagio a seguito della pandemia.

Con il presente Avviso si intende, quindi, finanziare una serie di progetti erogati in modalità 'a sportello', sia per far fronte alle impreviste spese dei Circoli in relazione alle procedure di sanificazione degli ambienti associativi, sia, soprattutto, rivolti alle persone. Gli interventi, ispirati ai principi fondamentali di cui all'art. 3 della citata L.R. n-7/91, devono avere le caratteristiche indicate all'art. 7 del presente Avviso.

l'Asia nell'ordine dei 5 milioni circa di contagi, mentre l'Europa UE e non UE si attestano rispettivamente a circa 1,5 milioni la prima e circa 1,8 milioni la seconda.

⁴ Il primo intervento in Italia in tal senso è stato il D.L. 2 marzo 2020, n. 9 - Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19

⁵ In Sardegna si è dato avvio al sistema di sostegno alle attività economiche attraverso l'adozione di due delibere, una per l'attuazione dell'art. 7 "Strumenti finanziari per favorire l'accesso al credito per le micro e piccole imprese della filiera turistica della Sardegna" e l'altra dell'art. 3 "Misure di sostegno al reddito e politiche attive del lavoro", relative alla Legge regionale n. 8 del 9 marzo 2020.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Art. 3 – Riferimenti amministrativi e risorse finanziarie

Il presente Avviso è redatto in esecuzione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 39/5 del 30 luglio 2020 ed è pubblicato dall'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale – Via S. Simone, 60 - 09122 Cagliari.

L'Avviso è finanziato a valere sui fondi regionali di cui al capitolo SC05.1068 del Bilancio 2020 con un importo complessivo di € 32.500,00.

Art. 4 – Destinatari finali

I destinatari dei Progetti Emergenziali del presente Avviso sono i soggetti di cui all'art. 2, lettere a), b), c) della L.R. n.7/91 e, secondo una logica di prossimità, con l'eccezione delle federazioni dei circoli degli emigrati sardi e le associazioni di tutela degli emigrati, e cioè:

- (a) coloro che siano nati in Sardegna, che abbiano stabile dimora fuori del territorio regionale e che conservino la nazionalità italiana, nonché i coniugi ed i discendenti, anche se non nati in Sardegna, purché abbiano almeno un genitore sardo;
- (b) i figli di cittadini di origine sarda che conservino la nazionalità italiana;
- (c) le aggregazioni di sardi costituiti in Circoli in Italia o all'estero, secondo le leggi dello Stato ospitante e i principi della Costituzione italiana e dello Statuto sardo.

Art. 5 – Soggetti Proponenti

Possono proporre la propria candidatura per l'attribuzione del finanziamento di cui al presente Avviso:

1. i Circoli di cui alla L.R. n. 7/91 che alla data di presentazione del Progetto emergenziale dichiarino il possesso dei requisiti soggettivi di seguito specificati:
 - a. essere in regola con la contabilità e non avere contenzioso nei confronti dell'amministrazione regionale;
 - b. non avere posizioni debitorie nei confronti dell'amministrazione, anche accertate negli anni precedenti;
 - c. aver svolto attività e iniziative in linea con le indicazioni del Programma annuale;
 - d. avere un numero di soci come previsto dalla L.R. n. 7/91, salvo deroghe concesse;
 - e. svolgere attività e servizi ai soci e alla comunità sarda nel territorio, con apertura settimanale della sede;
 - f. aver provveduto al regolare rinnovo degli Organi statutari.

Art. 6 – Contenuto dei Progetti emergenziali 'a sportello' e modalità di partecipazione

Ciascun Proponente potrà presentare **una sola richiesta di contributo, pena la non ammissione di tutte le richieste,** per un Progetto emergenziale per un massimo di € 2.000,00.

La proposta dovrà essere redatta secondo le modalità indicate nei successivi **allegati A e B** del presente Avviso e dovrà:

- descrivere l'analisi della situazione rilevata nell'ambito dell'attività del Circolo;
- indicare le motivazioni generali che supportano la richiesta di finanziamento;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

- indicare le necessità concrete riscontrate cui si intende far fronte con il progetto emergenziale, nel caso in cui il destinatario del contributo sia il Circolo richiedente come indicato al punto c) dell'art.4 del presente Avviso;
- indicare il profilo e il numero dei destinatari da raggiungere con il progetto emergenziale e le ragioni specifiche per le quali si rende necessario il progetto emergenziale nel caso in cui il destinatario/i del contributo siano i soggetti indicati ai punti a) e b) dell'art. 4 del presente Avviso.

Art. 7 Caratteristiche dei Progetti e spese ammissibili

Per ciascun Progetto emergenziale non potrà essere erogato un importo superiore a € 2.000,00 onnicomprensivo.

Sono ammessi al finanziamento gli interventi di seguito indicati:

1. Interventi di prossimità e azioni di supporto a favore dei Circoli dei sardi e delle persone fragili, minori e famiglie in situazione di difficoltà nella fase emergenziale per acquisto dei seguenti materiali sanitari certificati:
 - a. disinfettanti per mani;
 - b. disinfettanti per la sanificazione di ambienti interni;
 - c. dispositivi di distanziamento e parafiato;
 - d. tappetini decontaminanti;
 - e. mascherine chirurgiche;
 - f. termometri a infrarossi.
2. Interventi di sostegno alle reti di prossimità attivate sui territori e capaci di fornire risposte rapide ed efficaci alle specifiche e comprovate esigenze delle fasce più deboli degli emigrati sardi, conseguenti alle restrizioni reddituali dovute all'emergenza epidemiologica in corso, e in particolare ai seguenti beni di prima necessità:
 - a. spese per materiale scolastico e formativo;
 - b. spese per trasporto locale fino a un massimo di due mensilità;
 - c. spese di vitto;
 - d. spese per abitazione fino a un massimo di 2 mensilità;
 - e. spese per utenze (luce, gas, utenze telefoniche) fino a un massimo di 1 bimestre;
 - f. spese per il rientro in Sardegna a causa della perdita del lavoro.

Le spese dovranno essere documentate da fatture quietanzate o altri documenti contabili di valore probatorio equivalente. I pagamenti delle spese oggetto di rendicontazione devono essere effettuati a mezzo assegno circolare, assegno bancario non trasferibile, bonifico bancario e ricevuta bancaria.

Non sono ammessi pagamenti in contanti superiori ad Euro 100,00. I pagamenti in contanti superiori ad Euro 100,00 determineranno la non ammissibilità dell'intero documento di spesa che, pertanto, rimarrà a totale carico del Soggetto proponente.

Per gli interventi erogati a favore di destinatari di cui alle lett. a) e b) del precedente art. 4, le richieste di intervento/aiuto dovranno essere formulate in forma scritta al Soggetto proponente (Circolo), precisando quale sia lo stato di necessità per il quale si richiede l'intervento e documentate da ricevuta di avvenuto ritiro da parte del destinatario.

Sono inammissibili le spese sostenute per beni e servizi diversi da quelli indicati nel presente articolo e in particolare:

- spese sostenute per il Progetto emergenziale antecedentemente all'approvazione del Piano annuale, di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 30/5 del 30.07.2020;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

- spese generiche di finanziamento, prive dei requisiti necessari attinenti al carattere di emergenza connesso alla situazione epidemiologica in corso.

Saranno ammessi al finanziamento 'a sportello', cioè secondo l'ordine di invio, i Progetti emergenziali che perverranno nei termini di cui all'art. 9 del presente Avviso e fino ad esaurimento delle disponibilità finanziarie pari a € 32.500,00.

Art. 8 - Modalità di presentazione delle domande

- I Circoli proponenti potranno presentare le proprie candidature per la realizzazione del Progetto emergenziale di cui al presente Avviso, secondo le modalità indicate nei successivi **Allegati A e B** parti integranti del presente Avviso:
- **Allegato A - Domanda di partecipazione** compilata in ogni sua parte e con allegata la fotocopia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore⁶ della domanda:
- **Allegato B – Scheda di presentazione del Progetto emergenziale** debitamente compilato in ogni sua parte e sottoscritto;

Le domande di ammissione al finanziamento dovranno essere inviate **esclusivamente** tramite:

- **Pec** all'indirizzo **lavoro@pec.regione.sardegna.it** riportante la dicitura, nell'oggetto della pec medesima, **Progetto Emergenziale**;
- **Raccomandata A/R con ricevuta di ritorno** a:
Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale
Servizio Attuazione delle politiche per i cittadini.
Via San Simone 60 – 09122 Cagliari
recante la dicitura nella busta **Progetto Emergenziale**.

Per le domande inviate tramite raccomandata A/R farà fede il timbro postale.

Art. 9 - Termini per la presentazione delle domande

Le domande di finanziamento per i Progetti emergenziali dovranno essere presentate **esclusivamente** secondo la procedura indicata al precedente art. 8, a partire dalle **ore 9.00, ora locale** del Paese/regione in cui ha sede il Circolo, **del 5 novembre 2020 ed entro le ore 11.00 ora locale (sede Circolo), del 12 novembre 2020**.

Art. 10 - Verifica di ammissibilità delle domande di finanziamento di Progetti emergenziali e cause di esclusione

Successivamente alla chiusura dei termini di presentazione delle domande sarà stilato l'elenco dei Progetti emergenziali ammessi al finanziamento **secondo l'ordine di invio delle domande medesime**. In caso di parità di ordine di invio ed esaurimento delle risorse disponibili, si procederà ad estrazione a sorte al fine dell'inserimento nell'elenco suddetto.

Alla ricevuta delle singole domande di finanziamento è attribuito un protocollo in entrata sul Sistema Informativo di Base dell'Amministrazione Regionale (SIBAR).

⁶ Il documento di identità non è necessario se la domanda è firmata digitalmente



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Le singole domande saranno considerate ammissibili se:

- presentate da soggetti che abbiano dichiarato il possesso dei requisiti di cui all'[art. 5](#) del presente Avviso;
- correttamente compilate, sottoscritte, corredate dei documenti richiesti ed inviate secondo le modalità indicate nell' [Art. 8](#) del presente Avviso;
- pervenute entro i termini previsti dall'[art.9](#) del presente Avviso.

10.1 – Cause di esclusione

Saranno dichiarate **non ammissibili** e, pertanto, escluse dal finanziamento, le domande per le quali si rilevi la presenza di una o più delle seguenti cause di esclusione:

- la presentazione di domande da parte di Proponenti diversi da quelli previsti all'art. 5 del presente Avviso o che non abbiano dichiarato il possesso dei requisiti soggettivi richiesti dal medesimo articolo;
- la presentazione della domanda con modalità differenti da quelle specificate nei precedenti artt. [8](#) e [9](#) del presente Avviso;
- pervenute oltre i termini previsti dall'[art.9](#) del presente Avviso.

L'invio di più di una domanda di finanziamento è causa di esclusione per tutte le domande inviate dallo stesso Soggetto proponente.

Art. 11 – Divieto di Pantouflage

Il beneficiario, nel rispetto del contenuto dell'art. 53, comm 16-ter, del D.Lgs 165/2001, dichiara di non aver concluso contratti di lavoro subordinato e/o autonomo, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro con l'Amministrazione regionale. L'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 stabilisce che "i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi conferiti".

Art. 12 - Concessione del contributo e modalità di erogazione del finanziamento

Il contributo sarà concesso con determinazione del Direttore del Servizio Attuazione delle politiche per i cittadini, che provvederà al contestuale impegno di spesa in favore dei soggetti ammessi al finanziamento, previa sottoscrizione della nota di accettazione del finanziamento e delle condizioni ivi previste.

Il finanziamento sarà erogato in un'unica soluzione, successivamente alla presentazione e verifica delle spese sostenute.

L'Amministrazione potrà effettuare controlli e verifiche sulle dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000, nonché controlli e verifiche in qualsiasi momento e in conformità alle norme vigenti.

Art. 13 – Informazione e Pubblicità

Il presente Avviso pubblico e i relativi allegati, nonché la determinazione contenente i progetti finanziati e non finanziati, saranno pubblicati sul sito www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro) e nel sito tematico Sardegnamigranti.it.

La pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna www.regione.sardegna.it costituisce notifica di esito della procedura per tutti i Soggetti proponenti.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Art. 14 - Responsabile del procedimento

Per il presente Avviso, il Responsabile del procedimento è il Direttore del Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini.

Art. 15 - Informazioni, contatti e richieste di chiarimenti

Quesiti di carattere generale⁷ attinenti alle disposizioni del presente Avviso potranno essere presentati esclusivamente mediante e-mail all'indirizzo lav.cittadini.faq@regione.sardegna.it.

Alle richieste di chiarimento sarà dato riscontro in forma anonima a mezzo pubblicazione sul sito www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro), nella sezione relativa all'Avviso pubblico e nel sito www.sardegnamigranti.it al fine di garantire trasparenza e *par condicio* tra i concorrenti.

Saranno fornite risposte esclusivamente alle richieste di chiarimento che contengano nell'oggetto la dicitura "**Richiesta chiarimenti PROGETTI EMERGENZIALI**", pervenute almeno tre giorni lavorativi prima della chiusura del termine di presentazione delle domande di richiesta del contributo.

Art. 16 - Accesso ai documenti

L'interessato può accedere agli atti relativi al procedimento di cui al presente Avviso esercitando il diritto di accesso ex 241/90 e attraverso l'accesso civico.

16.1 – Diritto di accesso ad atti e documenti amministrativi ai sensi della legge n. 241 del 1990 e ss.mm.ii⁸.

Il diritto di accesso è il diritto degli interessati di prendere visione e di estrarre copia di documenti amministrativi; l'istanza di accesso può essere presentata da tutti gli interessati, ovvero tutti i soggetti che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento per il quale si chiede l'accesso. Gli atti del presente procedimento sono disponibili presso il Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini.

16.2 - Accesso civico

Ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33⁹, chiunque ha diritto di conoscere, utilizzare e riutilizzare (alle condizioni indicate dalla norma) i dati, i documenti e le informazioni "pubblici" e può, dunque, chiedere e ottenere gratuitamente che l'Amministrazione fornisca e pubblichi gli atti, i documenti e le informazioni, da essa detenuti, per i quali è prevista la pubblicazione obbligatoria, ma che, per qualsiasi motivo, non siano stati pubblicati sui propri siti istituzionali.

Il diritto di accesso civico deve essere esercitato secondo le modalità disponibili nel sito istituzionale della Regione Sardegna, al seguente link: <http://www.regione.sardegna.it/accessocivico/>.

Art. 17 - Ricorsi e reclami

Tutti i provvedimenti dirigenziali adottati in conseguenza del presente Avviso, possono essere oggetto di ricorsi e reclami che saranno gestiti dal Servizio Attuazione delle politiche per i cittadini.

⁷ Nella richiesta di chiarimento occorre inserire la denominazione e la sede del Soggetto Proponente.

⁸ Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo".

⁹ Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

17.1 - Ricorsi

Ricorso gerarchico al Direttore Generale entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro) o comunque dalla conoscenza del suo contenuto; il ricorso gerarchico è, infatti, il ricorso indirizzato all'organo gerarchicamente superiore all'organo che ha emanato l'atto impugnato e deve essere promosso, a pena di decadenza, entro il termine di trenta giorni;

Ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR), ai sensi degli artt. 40 e ss. del d.lgs. 104/2010 e ss.mm.ii.¹⁰ (Codice del Processo Amministrativo - CPA), entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro) o comunque dalla conoscenza del suo contenuto. Il ricorso al TAR deve infatti essere notificato all'autorità che ha emanato l'atto e ad almeno uno dei controinteressati risultanti dal provvedimento impugnato entro sessanta giorni.

Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 14, comma 1, del D. P. R. 24 novembre 1971, n. 1199, entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro) o comunque dalla conoscenza del suo contenuto.

Art. 18 - Indicazione del Foro competente

Per tutte le controversie si elegge quale Foro competente quello di Cagliari.

Art. 19 - Informativa a tutela della riservatezza e trattamento dei dati

Il trattamento dei dati forniti dai soggetti coinvolti nel procedimento è finalizzato unicamente alla corretta e completa esecuzione dei procedimenti amministrativi ad esso inerenti e viene effettuato nel rispetto delle previsioni dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR)¹¹.

La Regione Sardegna è titolare del trattamento dei dati personali dei Proponenti e dei destinatari ai sensi dell'articolo 24 del GDPR in riferimento alle attività previste dal presente Avviso.

I Proponenti, ai fini della partecipazione all'Avviso, devono dichiarare di aver preso visione dell'informativa di seguito riportata del presente Avviso

¹⁰ Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 "Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo".

¹¹ Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Informativa ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 - Regolamento generale per la protezione dei dati personali (*General Data Protection Regulation* o GDPR)

La Regione Autonoma della Sardegna La informa, ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e della vigente normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali, che i Suoi dati saranno trattati con le modalità e per le finalità seguenti:

Oggetto del trattamento

Il Titolare tratta i dati personali e/o identificativi, non di natura particolare (quali nome, cognome, ragione sociale, indirizzo, e-mail, numero di telefono, codice fiscale, partita IVA, riferimenti bancari e di pagamento) (in seguito "Dati"), ai fini dello svolgimento delle procedure di cui all'AVVISO PUBBLICO NELL'AMBITO DEL PIANO ANNUALE EMIGRAZIONE DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 7 DEL 15 GENNAIO 1991, art. 19, - PROGETTI REGIONALI EMERGENZIALI 2020 pubblicato sul sito www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro, sul portale www.sardegnamigranti.it.

Finalità e basi giuridiche del trattamento

I Suoi Dati sono trattati, senza Suo previo consenso, unicamente per la corretta e completa esecuzione dei procedimenti amministrativi inerenti all'Avviso.

La base giuridica del presente trattamento è data da:

Adempimento da parte del Titolare di obblighi di legge (ex art. 6, co. 1, lett. c) Reg. UE 2016/679), quali:

- la L.R. 15 gennaio 1991, n. 7 "L'emigrazione;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 Nuove norme sul procedimento amministrativo e ss.mm.ii.;

Il perseguimento di un legittimo interesse del Titolare (ex art. 6, co. 1, lett. f), in particolare:

- l'esercizio dei diritti del Titolare in sede giudiziaria e la gestione degli eventuali contenziosi;
- la prevenzione e repressione di atti illeciti.

I dati personali forniti non saranno soggetti a diffusione se non in forma aggregata e con modalità tali da non consentire di risalire ai soggetti cui si riferiscono.

Modalità del trattamento

Il trattamento dei Suoi dati Personali è realizzato, con modalità elettroniche e cartacee, per mezzo delle operazioni di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione e distruzione dei dati.

I dati necessari per lo svolgimento delle procedure di cui all'Avviso pubblico in oggetto saranno inseriti nella piattaforma "SIL Sardegna" e saranno adottate le misure tecniche e organizzative volte alla protezione e alla minimizzazione dei dati stessi.

A tal fine la Regione Autonoma della Sardegna ha nominato, con prot. n. 29567/2020 del 04.08.2020, Responsabile esterno del Trattamento il seguente organismo: Engineering Ingegneria Informatica S.p.A

Conservazione dei dati

Il Titolare tratterà i Dati Personali per il tempo necessario per adempiere alle finalità di cui sopra e comunque non oltre il termine previsto dall'art. 140 del Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e quindi fino al 31 dicembre del terzo anno successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata.

Conferimento dei dati

Il conferimento dei Dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali Dati comporta l'impossibilità di gestire la pratica per l'assegnazione dei finanziamenti da Lei richiesti.

Accesso ai dati

I Suoi dati potranno essere resi accessibili per le finalità di cui sopra a:

- dipendenti e/o collaboratori del Titolare, nella loro qualità di incaricati del trattamento e/o amministratori di sistema;
- pubbliche amministrazioni e soggetti terzi ai quali è stata affidata la fornitura di servizi per conto del Titolare, nella loro qualità di responsabili esterni del trattamento.

Trasferimento dei dati

I dati non saranno diffusi né trasferiti in paesi extra UE.

Diritti dell'interessato

Il Titolare La informa che, in qualità di soggetto interessato, se non ricorrono le limitazioni previste dalla legge, ha il diritto di:

- ottenere la conferma dell'esistenza o meno di Suoi dati personali, anche se non ancora registrati, e che tali dati vengano messi a Sua disposizione in forma intellegibile;
- ottenere indicazione e, se del caso, copia: a) dell'origine e della categoria dei dati personali; b) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici; c) delle finalità e modalità del trattamento; d) degli estremi identificativi del titolare e dei responsabili; e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali; e) quando possibile, del periodo di conservazione dei dati oppure i criteri utilizzati per determinare tale periodo; f) dell'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione e in tal caso delle logiche utilizzate, dell'importanza e delle conseguenze previste per l'interessato; g) dell'esistenza di garanzie adeguate in caso di trasferimento dei dati a un paese extra-UE o a un'organizzazione internazionale;
- ottenere, senza ingiustificato ritardo, l'aggiornamento e la rettifica dei dati inesatti ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati incompleti;
- revocare in ogni momento i consensi prestati, con facilità, senza impedimenti, utilizzando, se possibile, gli stessi canali usati per fornirli;
- ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati: a) trattati illecitamente; b) non più necessari in relazione agli scopi per i quali sono stati raccolti o successivamente trattati; c) in caso di revoca del consenso su cui si basa il trattamento e in caso non sussista altro fondamento giuridico, d) qualora Lei si sia opposto al trattamento e non sussiste alcun motivo legittimo prevalente per proseguire il trattamento; e) in caso di adempimento di un obbligo legale; f) nel caso di dati riferiti a minori. Il Titolare può rifiutare la cancellazione solo nel caso di: a) esercizio del diritto alla libertà di espressione e di informazione; b) adempimento di un obbligo legale, esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse o esercizio di pubblici poteri; c) motivi di interesse sanitario pubblico; d) archiviazione nel pubblico interesse, ricerca scientifica o storica o a fini statistici; e) esercizio di un diritto in sede giudiziaria;
- ottenere la limitazione del trattamento nel caso di: a) contestazione dell'esattezza dei dati personali; b) trattamento illecito del Titolare per impedirne la cancellazione; c) esercizio di un Suo diritto in sede giudiziaria; d) verifica dell'eventuale prevalenza dei motivi legittimi del Titolare rispetto a quelli dell'interessato;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- ricevere, qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatici, senza impedimenti e in un formato strutturato, di uso comune e leggibile i dati personali che La riguardano per trasmetterli ad altro titolare o – se tecnicamente fattibile – di ottenere la trasmissione diretta da parte del Titolare ad altro titolare;
- opporsi, in tutto o in parte: a) per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che La riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta; b) al trattamento di dati personali che La riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale, mediante l'uso di sistemi automatizzati di chiamata senza l'intervento di un operatore mediante email e/o mediante modalità di marketing tradizionali mediante telefono e/o posta cartacea;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali.

Nei casi di cui sopra, ove necessario, il Titolare porterà a conoscenza i soggetti terzi ai quali i Suoi dati personali sono comunicati dell'eventuale esercizio dei diritti da parte Sua, ad eccezione di specifici casi (es. quando tale adempimento si riveli impossibile o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato).

Modalità di esercizio dei diritti

Potrà in qualsiasi momento esercitare tali diritti:

- inviando una raccomandata A.R. all'indirizzo Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato del Lavoro, Formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale, Via San Simone 60 – 09122 Cagliari;
- inviando una comunicazione e-mail ad uno dei seguenti indirizzi: lavoro@regione.sardegna.it; lavoro@pec.regione.sardegna.it; lav.urp@regione.sardegna.it.
o indirizzare al Titolare, anche per il tramite del responsabile della protezione, ai punti di contatto di seguito indicati.

Il form "Modulo per l'esercizio dei diritti degli interessati" è disponibile nella pagina dedicata del Responsabile per la Protezione dei Dati (RPD), al link <https://www.regione.sardegna.it/j/v/2576?&s=1&v=9&c=94019&n=10&nodesc=1>

Dati di contatto del Titolare e del Responsabile della protezione dati (DPO) dell'amministrazione regionale

Il Titolare del trattamento è la Regione Autonoma della Sardegna, con sede legale in Cagliari, viale Trento 69, legalmente rappresentata dal Presidente pro tempore della Giunta Regionale, sede legale a Cagliari, tel. 070 6067000, presidente@regione.sardegna.it, presidenza@pec.regione.sardegna.it.

Il delegato delle funzioni del Titolare per il trattamento dei dati inerenti i procedimenti in carico alla Direzione Generale è il Direttore Generale *pro tempore*, sulla base della deliberazione della G.R. n. 25/19 del 28.06.2019 e del Decreto Presidenziale n. 48 del 23.05.2018, tel: 0706065385, e - mail: lavoro@regione.sardegna.it; rdoneddu@regione.sardegna.it , pec: lavoro@pec.regione.sardegna.it .

I dati di contatto del Responsabile per la Protezione dei dati della Regione Autonoma della Sardegna, nominato con Decreto Presidenziale n. 47 del 23.05.2018, sono i seguenti: tel: 0706065735, e - mail: rpd@regione.sardegna.it, pec: rpd@pec.regione.sardegna.it.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ALLEGATO "A"

Alla REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA -

Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale -

Servizio di attuazione delle politiche per i cittadini

Via San Simone, 60 – 09122 Cagliari

Oggetto: AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI EMERGENZIALI – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE - Deliberazione di Giunta regionale n. 39/5 del 30 luglio 2020

Il sottoscritto (nome) _____ (cognome) _____,
nato a _____ il ___/___/___
residente a _____ in Via _____ n. _____
codice fiscale _____

autorizzato a rappresentare legalmente il Soggetto proponente: (denominazione e forma giuridica)

_____ nella sua qualità di _____,

(solo nel caso di procuratore del rappresentante)

giusta procura generale/speciale n° _____ del ___/___/___,

CHIEDE

Di partecipare alla procedura di finanziamento per la concessione di un contributo per un Progetto emergenziale di cui all'Avviso in oggetto quale rappresentante di:

➤ (Denominazione del Circolo)

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., per le ipotesi di formazione di atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di aver preso visione dell'Informativa a tutela della riservatezza e trattamento dei dati **Allegato C** all'Avviso pubblico;
- di aver preso visione dell'Avviso, nonché di tutte le relative prescrizioni, che disciplinano la domanda in oggetto e di accettare, senza riserva alcuna, tutte le condizioni ivi riportate;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- di essere in grado, in ogni momento, di certificare tutti gli elementi dichiarati in sede di partecipazione in risposta all'Avviso e di essere a conoscenza che l'Amministrazione si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche sugli stessi;
- di essere in regola con gli obblighi previdenziali,
- che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, né emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; né sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati dall'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'art. 178 del codice penale e dell'art. 445, comma 2, del codice di procedura penale;
- non sussistere cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
- non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale e sociale stabilite dalla normativa, nazionale, europea e internazionale;
- di non aver concluso contratti di lavoro subordinato a autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro con l'Amministrazione regionale, nel rispetto del contenuto dell'articolo 53, comma 16-ter, del d.lgs del 2001, n. 165.
- i seguenti recapiti utili ai fini di ogni comunicazione durante il corso del procedimento di selezione fino alla conclusione del Progetto inoltrato:

c/o _____

Via/P.za _____ n. _____, CAP _____ - (Comune) _____

Telefono: _____; Fax _____,

Email: _____

Pec _____

Luogo e data

Per il Soggetto proponente

Il Legale rappresentante



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ALLEGA

Fotocopia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore della presente domanda (qualora la domanda non sia firmata digitalmente).



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ALLEGATO "B"

Sezione 1 - CIRCOLO PROPONENTE

Denominazione completa del Circolo proponente		
Sede legale	Indirizzo	
	CAP Città	
	Prov.	
	Regione	
	Nazione	
	Tel.	
	Codice Fiscale/Partita Iva	
	PEC e-mail	

Legale Rappresentante:	
Nome Cognome	
Nato/a a	il _____
Codice Fiscale	
Città	
Provincia	
Telefono	
Mail	
Residenza anagrafica del Legale Rappresentante	
Indirizzo	
CAP	
Città	
Prov.	
Tel.	
Mail	



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Coordinate Bancarie (Italia)	
Denominazione istituto bancario	
Indirizzo	
Cap	
Città	
IBAN	
BIC/Swift:	
Intestatario	<i>Soggetto proponente</i>

Coordinate Bancarie (Paesi Extraeuropei)	
Denominazione istituto bancario	
Indirizzo	
Cap	
Città	
Numero di Conto Corrente	
Codice Swift:	
Intestatario	<i>Soggetto proponente</i>

Timbro e firma del legale rappresentante del Soggetto proponente

Luogo e data



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Sezione 2 - SCHEDA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO EMERGENZIALE

AMBITO TERRITORIALE DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO E ANALISI DEI BISOGNI EMERSI NELLA FASE EMERGENZIALE <i>(nazione, regione, comune dove il progetto si sviluppa)</i>	
DESTINATARIO/I (TIPOLOGIA E NUMERO DEI DESTINATARI) <i>(max 500 caratteri)</i>	ES: <i>Persone in difficoltà (numero di persone che si intendono raggiungere con l'intervento emergenziale)</i> <i>Circolo (qualora sia il destinatario dell'intervento)</i>
OBIETTIVO GENERALE <i>(max 500 caratteri)</i>	Indicare l'obiettivo dell'intervento emergenziale Individuare sinteticamente la tipologia di emergenza che si intende affrontare e contrastare (punti 1 e 2 art. 7 dell'Avviso)
MODALITA' DI RILEVAZIONE DEL BISOGNO EMERSO	<i>Descrivere sinteticamente come è emerso il bisogno sul quale si intende intervenire (segnalazione da parte del destinatario o di altro soggetto)</i>
BENI/SERVIZI CHE SI INTENDONO ACQUISTARE/FORNIRE	Prodotto/i – servizio/servizi rientranti per tipologia tra quelli descritti all'art. 7 dell'Avviso (elencare dettagliatamente)
DURATA TOTALE DEL PROGETTO EMERGENZIALE	Data di avvio e data di chiusura dell'intervento emergenziale
CONTRIBUTO RICHIESTO ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE	Prodotto/i – servizio/servizi per tipologia tra quelli descritti all'art. 7 dell'Avviso di cui al: punto 1 a. disinfettanti per mani.....€ b. disinfettanti per la sanificazione di ambienti interni..... € c. dispositivi di distanziamento e parafiato.....€ d. tappetini decontaminanti..... € e. mascherine chirurgiche.....€ f. termometri a infrarossi..... € punto 2 a. spese per materiale scolastico e formativo; b. spese per trasporto locale fino a un massimo di due mensilità; c. spese di vitto; d. spese per abitazione fino a un massimo di 2 mensilità; e. spese per utenze (luce, gas, utenze telefoniche) fino a un massimo di 1



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	<p>bimestre;</p> <p>f. spese per il rientro in Sardegna a causa della perdita del lavoro.</p> <p>Totale €</p> <p>(Max 2.000,00)</p>
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Cognome, nome, funzione